

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATA la legge n. 190/2012, cd anticorruzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 165/2001, cd testo unico delle norme sul pubblico impiego;

CONSIDERATO che tali disposizioni impongono a tutte le Pubbliche Amministrazioni di adottare il regolamento recante la disciplina delle incompatibilità e delle autorizzazioni a svolgere attività esterne all'ufficio per i dipendenti;

ATTESO che, sulla base delle previsioni di cui al D. Lgs. n. 267/2000, cd testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, la competenza residuale generale spetta alla giunta e che a tale organo spetta espressamente l'adozione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e che il regolamento citato costituisce una parte del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO che in questo ente le competenze previste per la giunta dei Comuni, sono attribuite al consiglio di amministrazione;

RICHIAMATA la deliberazione Civit n. 75/2013 con cui sono dettate le "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001)";

CONSIDERATA la necessità per l'ente di adottare il regolamento, strumento che ha peraltro un notevole rilievo nell'ambito del complesso delle iniziative per la prevenzione della corruzione;

VALUTATA la necessità di avere un documento che tenga conto delle esigenze organizzative dell'ente, nonché della necessità di non privare i dipendenti delle occasioni di crescita professionale che possono essere offerte dallo svolgimento di attività ulteriori;

CONSIDERATO che il documento viene adottato per la prima volta e che lo stesso ha, di conseguenza, una natura sperimentale e che dovrà essere rivisto ed eventualmente modificato/integrato alla luce delle risultanze della concreta esperienza che si realizzerà;

Considerato che la proposta non determina oneri né incide sulle entrate né ha ricadute di ordine finanziario, per cui non è necessario il parere di regolarità contabile;

Acquisito il parere, favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, reso dal segretario, in relazione alle competenze,

Ad unanimità,

DELIBERA

- I. è **approvato** il regolamento recante la disciplina delle incompatibilità e delle autorizzazioni a svolgere attività esterne all'ufficio per i dipendenti.
- II. tali disposizioni sono inserite nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, abrogandone la relativa parte disciplinante la materia.

III. Il regolamento è adottato per applicazione in via sperimentale; il medesimo viene inviato alle RSU e OO.SS. ai fini delle previste relazioni sindacali.

Il Consiglio di Amministrazione, riconosciuta l'urgenza di provvedere, dichiara ad unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

F.to RUBIOLO Geom. Fulvio

IL SEGRETARIO

F.to FLESIA CAPORGNO Dott. Paolo

=====

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Saluzzo, lì

IL SEGRETARIO

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

è stato pubblicato

Il presente verbale ----- all'Albo Pretorio del Comune di Saluzzo per

è in corso di pubblicazione

quindici giorni consecutivi e cioè:

dal

al

ai sensi di legge.

OPPOSIZIONI:

IL SEGRETARIO

=====

Comunicato al Prefetto il

Prot. n.

=====

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Divenuto esecutivo per decorrenza dei termini il
legge.

ai sensi di

IL SEGRETARIO

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

Si certifica che la presente deliberazione, con l'unito regolamento, è stata ripubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e precisamente

dal

al

non sono state

Nei quindici giorni della ripubblicazione ----- presentate

sono state

Saluzzo,

IL SEGRETARIO GENERALE